



# ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "PAOLO SARPI"

33078 SAN VITO AL TAGLIAMENTO (PN)

Via Brigata Osoppo, 9

C.F. 80016290936

Tel. 043480496 – Fax. 0434833346

Sito: [www.paolosarpi.edu.it](http://www.paolosarpi.edu.it) E mail: [pnis007003@istruzione.it](mailto:pnis007003@istruzione.it) Pec: [pnis007003@pec.istruzione.it](mailto:pnis007003@pec.istruzione.it)



Erasmus+

Prot. n. 9081 del 27/09/2022

Al Collegio dei Docenti

e p.c.

Al Consiglio di Istituto

Al Personale ATA

Ai Genitori

Agli studenti

All'albo

## **Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico per la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022-2025 ex art. 1, comma 14, Legge n. 107/2015.**

Il Dirigente scolastico

- Visto il DPR n. 275 del 08/03/1999 "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 21 della legge 15 Marzo 1999, n. 59" così come modificato e integrato dalla Legge n. 107 del 13/07/2015 "Riforma del sistema nazionale d'istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"
- Visto l'art. 25 del D.Lgs n. 165/2001 e ss.mm. e integrazioni
- Visto il D.P.R. n. 88/2010 "Regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici"
- Lette e adottate, ai fini della progettazione curricolare e didattica, le *Linee guida per gli istituti tecnici e professionali* del 2010
- Visto il *Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione* D.P.R. n. 80 del 28/03/2013
- Lette e adottate le *Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri* (nota MIUR n. 4233 del 19/02/2014)
- Visto l'art. 1, commi 14-17, 29, 40, 63, 78, 85, 93 della L. n. 107/2015
- Vista la nota MIUR del 01/09/2015 relativa al Rapporto di AutoValutazione e al Piano di Miglioramento
- Presto atto delle indicazioni fornite dal MIUR con la Nota del 21/09/2015, riguardante l'organico aggiuntivo
- Preso visione del *Piano Nazionale per la Scuola Digitale* (Decreto MIUR del 27/10/2015)
- Visti i Decreti Legislativi n. 59-66/2017 emanati per l'attuazione della Legge n. 107/2015
- Considerate le norme vigenti sulla valutazione degli apprendimenti e sulla certificazione delle competenze (D.M. n. 139 del 22/08/2007, D.P.R. n. 122 del 22/06/2009, D. Lvo n. 62 del 13/04/2017)
- Letti e adottati di documenti nazionali relativi all'inclusione scolastica (*Linee guida per integrazione degli alunni con disabilità* del 04/08/2009, *Strumenti di intervento*

- per alunni con bisogni educativi speciali del 27/12/2012, Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità D. Lvo n. 66 del 13/04/2017)*
- Letta e adottata le *Linee guida sui Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento*, emanate ai sensi dell'articolo 1, comma 785, della legge 30/12/2018, n. 145
- Lette e adottate le *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica*, adottate ai sensi della Legge n. 92 del 20/08/2019
- Visto il C.C.N.L. 19/11/2019, e in particolare l'allegato che presenta un ampio repertorio di temi e di possibili ambiti di riflessione per la formulazione del Piano delle attività di formazione
- Considerato quanto suggerisce la Nota MI del 14/09/2021 avente ad oggetto *Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di Autovalutazione, Piano di Miglioramento, Piano Triennale dell'Offerta Formativa)*
- Esaminato il precedente e ancora vigente Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022 dell'istituto
- Considerato quanto emerso dalla formulazione del Rapporto di AutoValutazione 2018 e del Piano di Miglioramento 2019-2022
- Viste le Indicazioni strategiche ai fini di mitigazione delle infezioni da SARS-CoV-2 in ambito scolastico (anno scolastico 2022 -2023)". messo a punto da Iss, con i ministeri della Salute e dell'Istruzione e la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, che propone, da un lato, misure standard di prevenzione per l'inizio dell'anno scolastico che tengono conto del quadro attuale, dall'altro, ulteriori interventi da modulare progressivamente in base alla valutazione del rischio e al possibile cambiamento del quadro epidemiologico
- Visto l'atto d'indirizzo politico-istituzionale del Ministero dell'Istruzione
- Considerato che il Ministero dell'Istruzione, dando attuazione a quanto previsto dall D.lgs. n. 66/2017 come modificato dal D.lgs. n. 96/2019, con il DI n. 182/2020 ha adottato il modello nazionale di PEI, ha definito nuove modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità e adottato le relative Linee Guida
- Considerato il D.M. 170 del 24 giugno 2022 recante la definizione dei criteri di riparto delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU
- Visto che questa istituzione scolastica è inserita negli elenchi delle scuole destinatarie di finanziamenti in riferimento a
- 1.4. Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di I e II grado nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)
- Scuola 4.0 - scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori Azione 1 - Next generation classroom
- Scuola 4.0 - scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori Azione 2 - Next generation labs
- Presa visione del Programma Operativo Nazionale (PON) *Per la scuola – Competenze e ambienti di apprendimento* per il periodo 2014-2020 e delle specifiche scelte già effettuate dall'istituto in relazione a detto Programma al fine di migliorare la qualità formativa
- Considerate le valutazioni espresse in relazione all'offerta educativa e di istruzione della scuola dal Consiglio di Istituto, dagli studenti e dai loro genitori, dai docenti collaboratori del Dirigente Scolastico, dai docenti incaricati di funzione strumentale,, dai docenti referenti di specifici ambiti di intervento, dai docenti coordinatori dei Dipartimenti
- Tenuto conto che l'istituto elabora il Piano Triennale dell'Offerta Formativa sulla base dei documenti nazionali per la predisposizione dei curricula di istituto, delle caratteristiche e dei bisogni degli studenti, delle esigenze espresse dalle famiglie, nonché delle offerte formative programmate sul territorio
- Considerate e riconfermate le scelte educative e formative di fondo dell'istituto già espresse nella predisposizione del precedente Piano Triennale dell'Offerta Formativa
- Considerato che il piano dell'offerta formativa è il documento costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare,

extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia

Preso atto che l'art.1 della Legge n. 107/2015, ai commi 12-17, prevede che:

9. le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa
10. il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico
11. il piano è approvato dal consiglio d'istituto
12. una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola

comunica al Collegio dei Docenti

gli indirizzi generali relativi alla progettazione e alla realizzazione delle azioni educative e delle attività didattiche, formative e organizzative dell'istituto, in una logica di continuità con le buone pratiche già esistenti e all'interno di una prospettiva orientata alla successiva e puntuale pianificazione dell'offerta formativa per il periodo 2023-2025:

- 1 rendere coerenti gli orientamenti e le scelte indicati nel PTOF 2019-22 con quanto emerso dal RAV e con quanto previsto nel relativo PdM
- 2 migliorare la qualità dei processi educativi e formativi, perseguendo le finalità generali del sistema scolastico nazionale
- 3 predisporre attività e insegnamenti che mirino, insieme alla personalizzazione formativa, anche alla promozione di comportamenti e atteggiamenti che stimolino l'acquisizione di competenze relazionali, rafforzino il metodo di studio per raggiungere una qualità maggiore nei processi e negli esiti educativi, culturali e formativi
- 4 partecipare in modo attivo e consapevole alle azioni formative di istituto, di Ambito e a quelle promosse da enti qualificati, in primis dalle Università
- 5 coadiuvare il processo di miglioramento dell'azione amministrativa e delle procedure organizzative al fine di rendere effettiva l'attuazione del PTOF 2019-2022 e con esso migliorare l'efficacia del servizio offerto dalla scuola.

Al fine di promuovere l'effettiva applicazione degli indirizzi generali sopra delineati, rendendo più adeguata la loro formulazione anche in vista dell'elaborazione del PTOF da parte del Collegio dei Docenti, a partire da quanto emerso dal RAV e dal PdM dell'istituto e dalla sua personale valutazione circa la situazione della scuola, il Dirigente Scolastico articola gli indirizzi generali in orientamenti per l'azione formativa considerando i diversi ambiti di sviluppo dell'azione della scuola e adottando la medesima struttura proposta dal MIUR per la predisposizione del PTOF 2019-2022. Allo scopo propone la seguente articolazione: Premessa, senso e significati del PTOF – 1. Situazione della scuola e individuazione degli obiettivi formativi prioritari – 2. Scelte strategiche dell'istituto e orientamenti educativi e didattici di massima – 3. Offerta formativa e curriculum di istituto – 4. Modello organizzativo.

Le diverse sezioni dovranno essere redatte considerando, rispettivamente, gli indicatori di seguito elencati:

#### Premessa, senso e significato del PTOF

La struttura del PTOF deve essere costituita da:

- progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa
- proposta di organico dell'autonomia suddivisa in posti comuni, posti per l'inclusione degli allievi diversamente abili, posti di potenziamento
- programmazione delle attività formative rivolte al personale scolastico
- progetto di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, indicando le attività da promuovere e i processi da attivare
- progetto delle attività collegata alla promozione e diffusione del Piano Nazionale per la Scuola Digitale

#### 1. Situazione della scuola e individuazione degli obiettivi formativi prioritari

Per promuovere i punti di forza degli studenti i docenti dovranno mirare a:

- migliorare la capacità di progettazione individuale e coordinata, curricolare e non, educativa e didattica, disciplinare e multidisciplinare

- legare sempre di più il lavoro di progettazione a quello di azione didattica, di verifica e di valutazione

In coerenza con il comma 7 dell'art. 1 della Legge n. 107/2015, gli obiettivi formativi prioritari suggeriti sono i seguenti:

- valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, alla lingua inglese e alle altre lingue straniere
- potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche
- attraverso le discipline giuridiche ed economiche, sviluppare le competenze di cittadinanza attiva e democratica e l'educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppare comportamenti responsabili improntati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici e del patrimonio e delle attività culturali

## 2. Scelte strategiche dell'istituto e individuazione degli obiettivi prioritari

Orientamenti di fondo per la promozione e il miglioramento dell'azione formativa:

- predisporre contesti e interventi educativi mirati alla costruzione di un clima relazionale positivo e allo sviluppo di comportamenti e atteggiamenti orientati al rispetto reciproco e delle regole stabilite insieme alla partecipazione attiva, alla non violenza e alla convivenza civile
- far comprendere allo studente il proprio ruolo nell'acquisizione di competenze e conoscenze

L'azione educativa dei docenti deve proporsi il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- ridurre e gestire i problemi di comportamento e di relazione, promuovere un adeguato clima educativo e relazionale, aumentando le occasioni di cooperazione e solidarietà
- se necessario ideare, predisporre, attuare specifici progetti educativi condividendone esiti e percorsi con gli studenti
- promuovere forme di cura, di aiuto e di tutoring tra gli studenti

L'azione educativa dei docenti nei confronti degli allievi diversamente abili dovrà:

- sperimentare forme di innovazione didattica anche col supporto delle strumentazioni tecnologiche
- sperimentare attività laboratoriali sollecitando le propensioni personali e le dinamiche relazionali e cooperative
- stimolare anche il soggetto diversamente abile alla responsabilità delle proprie azioni

Gli obiettivi per i docenti formatori devono essere i seguenti:

- predisporre una progettazione didattica in linea con il curriculum e le capacità degli allievi
- adottare forme di innovazione didattica adeguate agli studenti
- individuare e far perseguire obiettivi didattici a misura dei diversi studenti, contestualizzando i traguardi di apprendimento da raggiungere alle loro reali conoscenze, abilità e capacità
- proporre attività di studio in grado di promuovere un livello conoscitivo, cognitivo e operativo più elevato

## 3. Offerta formativa e curriculum di istituto

L'offerta curricolare dovrà prevedere:

- la diversificazione per articolazioni, con riferimento alla personalizzazione dei percorsi formativi
- la predisposizione di aree di progetto multidisciplinari connesse al perseguimento di obiettivi educativi, alla realizzazione di percorsi di ASL, al conseguimento di traguardi di competenza trasversali, alla preparazione delle prove previste per gli Esami di Stato

## 4. Modello organizzativo

Dovranno essere previste sezioni dedicate a:

- organigramma dell'istituto
- organizzazione degli uffici
- attività di formazione del personale docente
- attività di formazione del personale ATA

Con riferimento alle azioni finanziabili con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza il PTOF verrà integrato tenendo conto dei progetti relativi ai seguenti interventi finanziati:

L'investimento 1.4 del PNRR prevede espressamente che "a partire da un'analisi degli andamenti scolastici, si persegue il potenziamento delle competenze di base" delle studentesse e degli studenti con "l'obiettivo di garantire un livello adeguato (sopra la media UE)", anche attraverso lo sviluppo di una piattaforma nazionale per la formazione.

Il PIANO SCUOLA 4.0 è un programma di innovazione didattica, che si sviluppa in due Azioni:

- generation classrooms, finalizzato alla trasformazione e all'innovazione delle classi attuali, progettando ambienti per una didattica attenta alle esigenze dei singoli in grado di potenziare l'apprendimento e lo sviluppo di competenze cognitive, sociali, emotive.

- Next generation labs, finalizzato alla creazione di spazi specificatamente funzionali allo sviluppo delle professioni del futuro, in particolare quelle relative ad ambiti tecnologici avanzati, come l'intelligenza artificiale, la cybersicurezza, la comunicazione digitale.

La sezione dedicata del PTOF sarà redatta dal team PNRR costituito nell'istituto.

Il Dirigente Scolastico/Reggente  
Alessandra Rosset

  


San Vito al Tagliamento, 27 settembre 2022